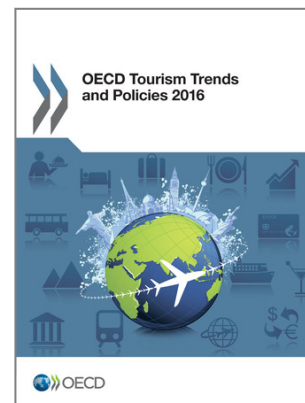


OECD *Multilingual Summaries*

OECD Tourism Trends and Policies 2016

Summary in Italian



La pubblicazione è disponibile all'indirizzo: 10.1787/tour-2016-en

Tendenze e politiche del turismo dell'area OCSE, 2016

Sintesi in italiano

Il turismo continua a dimostrare quanto il suo ruolo sia essenziale per lo sviluppo dell'attività economica, dell'occupazione e dei proventi da esportazioni nell'area dell'OCSE, ove, in media, contribuisce direttamente, al 4,1% del PIL, 9% dell'occupazione e 21,3% delle esportazioni di servizi. Il turismo offre un forte potenziale per sostenere una crescita economica con una proficua creazione di posti di lavoro e le esportazioni turistiche generano un valore aggiunto interno di circa l'80%, il quale è superiore alla media. Nel 2014, gli arrivi di turisti internazionali hanno superato 1,1 miliardi di persone (Organizzazione mondiale del turismo) a seguito della ripresa degli arrivi registrati nei Paesi dell'OCSE (6,4%) che sono aumentati più rapidamente rispetto alla media mondiale (4,2%). Ciò nonostante, entro il 2030, si prevede una crescita degli arrivi di turisti nei Paesi delle economie emergenti di due volte superiore rispetto alle economie turistiche avanzate.

La rapida crescita dei flussi turistici internazionali, le nuove tendenze dei consumi, la digitalizzazione dell'economia, i problemi di sicurezza e l'adattamento al cambiamento climatico sono tra le maggiori sfide cui fa fronte il settore del turismo. Tali sfide richiederanno risposte attive, innovative e integrate delle politiche pubbliche per assicurare che il turismo rimanga un settore competitivo e che in futuro continui a ottenere risultati economici e sostenibili.

La necessità di una maggiore coerenza dell'azione pubblica, di sviluppare approcci strategici a lungo termine e gli impegni con un'ampia sfera di attori pubblici e privati spingono i Paesi a cercare nuovi ed efficaci quadri di governance e strategie di politica pubblica per superare il problema della frammentazione settoriale e sostenere lo sviluppo del turismo attraverso un'integrazione più rigorosa del turismo nei programmi economici e di crescita nazionali, rinnovati programmi dell'azione pubblica che tengano conto dei cambiamenti del mercato turistico e del ruolo emergente del turismo come strumento della diplomazia economica.

Le attuali strategie volte a migliorare l'attrattiva delle destinazioni turistiche puntano sulla diversificazione, lo sviluppo dei prodotti (turismo rurale, turismo gastronomico, eventi importanti, traffico lento (human-powered mobility) e la competitività (creando allo stesso tempo prodotti di alto valore e offerte alternative a basso costo). I Paesi riconoscono inoltre l'importanza di trovare un equilibrio tra promozione di un viaggio senza imprevisti, accoglienza positiva e un ambiente sicuro per i viaggiatori autorizzati che implica misure di sicurezza e di protezione alle frontiere (nuovi moduli per le domande di visto e requisiti d'ingresso, sistemi automatizzati di autorizzazione).

Il sistema di trasporti fa parte integrante dell'esperienza turistica e occorre gestire efficacemente le sinergie per garantire la mobilità del visitatore che ha la possibilità di scegliere diversi mezzi di trasporto, tra cui il traffico lento (human-powered mobility), a piedi e in bicicletta. Non s'insisterà mai abbastanza sull'importanza del coordinamento istituzionale e su un approccio orizzontale quando si tratta dello sviluppo dei sistemi multimodali di trasporto. La buona governance a tutti i livelli di governo e la cooperazione con il settore privato sono necessarie per migliorare il processo decisionale e creare gli incentivi agli investimenti nella connettività in materia di trasporti.

La progettazione di una rete esige di essere esaminata con cautela nell'ambito delle azioni destinate a offrire un'esperienza di trasporti senza discontinuità, che includa le opzioni di trasporto multimodale per accedere alle destinazioni e a collegamenti efficienti tra mezzi di trasporto regionali e locali. Per i turisti, sono altresì fondamentali : biglietteria integrata, informazioni e segnaletica plurilingue, opzioni di trasferimento e deposito bagagli e facilità di accesso per i viaggiatori con una mobilità limitata.. Nuovi strumenti integrati quali le smart card di destinazioni e applicazioni di telefonia mobile possono semplificare e arricchire l'esperienza del visitatore. Degli snodi multimodali ben integrati (aeroporti, terminal di crociere e stazioni ferroviarie) possono aiutare a gestire i flussi sempre più importanti di visitatori e facilitare un cambiamento verso opzioni di trasporto più compatibili con l'ambiente.

L'economia collaborativa è cresciuta in maniera esponenziale negli ultimi anni e secondo le stime di PricewaterhouseCoopers(PWC) il suo valore dovrebbe attestarsi a 335 miliardi di dollari entro il 2025. Il rapido sviluppo delle piattaforme di condivisione (come il peer-to-peer) sta cambiando il mercato del turismo e permettendo alle persone di usufruire di nuove possibilità di scelta del luogo di soggiorno, delle attività e dei mezzi di trasporto. Le piattaforme dell'economia condivisa hanno adottato diversi modelli di business, alcuni dei quali imitano molto attentamente le attività commerciali tradizionali, mentre altri richiamano il senso della comunità degli utilizzatori.

I Governi devono in qualche modo di cogliere l'opportunità di stimolare l'innovazione e sostenere l'espansione e lo sviluppo dell'insieme delle attività turistiche, rispondendo nello stesso tempo a queste sfide. La rapida crescita dell'economia della condivisione (collaborativa) sta esercitando pressioni sugli attuali quadri di riferimento dell'azione governativa. I sistemi prevalenti di protezione, sicurezza e garanzia della qualità possono essere difficili da trasporre nel modello dell'economia della condivisione. Ai Governi si chiede di iniziare a ripensare l'attuale legislazione per introdurre attività di condivisione che non rientrano esattamente negli attuali quadri di riferimento e per esaminarne le conseguenze per la tassazione. In futuro, le piattaforme potranno svolgere un ruolo più attivo offrendo maggiore chiarezza sugli obblighi fiscali e sostenendo il rispetto di tali obblighi, svolgendo anche un ruolo di riscossione diretta della tassa di alloggio per conto degli ospiti.

Principali raccomandazioni per l'azione pubblica

Promuovere trasporti senza discontinuità:

- Assicurare che i fabbisogni del settore del turismo a medio e lungo termine siano considerati quali elementi costituenti del processo di accesso ai trasporti e di programmazione delle infrastrutture. Incoraggiare il turismo e i responsabili delle politiche turistiche a collaborare in modo più stretto per progettare servizi di trasporti e Infrastrutture che vanno incontro alle esigenze dei viaggiatori.
- Incoraggiare una valutazione critica dell'esperienza complessiva dei trasporti, compresa la qualità dei collegamenti tra diversi modi di trasporto, la convenienza, il comfort e l'attrattiva degli snodi di trasporto e sollecitare il feedback dei turisti per comprendere meglio i loro problemi e le potenziali soluzioni per migliorare la loro esperienza. Individuare i fattori che incidono sulla domanda nel settore dei viaggi, in particolare: i cicli quotidiani, settimanali e annui, così come i periodi di villeggiatura, le condizioni meteorologiche, economiche e gli eventi di maggior spicco. Collaborare con gli attori del settore dei trasporti per migliorare le previsioni e sviluppare le strategie che tengano conto di tali fattori.
- Incoraggiare l'uso di sistemi integrati di vendita di biglietti/determinazione dei prezzi e smart card di viaggio (carte d'identificazione) per fornire un'agevole e confortevole esperienza di viaggio. Garantire che le agenzie di viaggio e gli enti governativi collaborino per creare adeguate condizioni di collaborazione e infrastrutture fisiche per ottenere una maggiore coerenza nell'esperienza del viaggio;
- Promuovere i vantaggi che derivano da informazioni tempestive e precise e da indicazioni che aiutano a trovare una destinazione (p. es. segnaletica, mappe, siti Internet, apps disponibili in diverse lingue) per ospitare persone con capacità limitate di comunicazione e per aiutare i turisti a orientarsi con sicurezza in una città o regione.

Adattarsi all'economia della condivisione (sharing economy)

- Rafforzare il quadro strategico operativo, esaminando gli impatti dell'economia della condivisione su più ampi obiettivi pubblici e sociali e sul turismo, e il ruolo del Governo nel mercato del turismo.

- Riesaminare gli incentivi pubblici, comprendere meglio l'ambito dell'azione dei poteri pubblici e sperimentare nuovi approcci, compreso un maggiore uso di laboratori programmatici (i cosiddetti policy labs) o innovativi che riuniscano gli interessi di diverse parti per consultarsi ed esaminare ogni questione in tutti i suoi aspetti e adottare il punto di vista del turista.
- Rinnovare gli approcci dell'azione pubblica e delle regolamentazioni, adottando una prospettiva governativa onnicomprensiva. Sviluppare approcci fondati sulla performance e autodisciplinati e utilizzare i dati e le informazioni sulla reputazione (profilo di affidabilità) raccolti attraverso la condivisione di piattaforme di scambi economici.
- Rafforzare la raccolta dei dati e la ricerca sugli effetti dell'economia della condivisione (la cosiddetta sharing economy) sul turismo e sulle comunità locali. Sostenere la condivisione delle migliori pratiche ed esperienze tra tutti i livelli di governo (nazionale, subnazionale, locale) e l'industria, in particolare riguardo alle risposte in materia di regolamentazione.

© OECD

Traduzione a cura della Sezione linguistica italiana.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito www.oecd.org/bookshop

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione rights@oecd.org Fax: +33 (0)1 45 24 99 30.

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal, 75116

Paris, France

Website www.oecd.org/rights



Il testo integrale in lingua inglese è disponibile online sul sito OECD iLibrary!

© OECD (2016), *OECD Tourism Trends and Policies 2016*, OECD Publishing.

doi: 10.1787/tour-2016-en